GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 130 — Sabato 2 Giugno 1888.

PARTE UFFICIALE

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni 18 aprile 1888.

Bernareggi Maria, ved. di Granata Paolo, lire 874,66.
Belli Michele, consigliere di Corte d'appello, lire 4800.
Mozzoni Giovanni, consigliere della Giunta del censimento di Milano, lire 4558.
Datta Giuseppa, orfana di Carlo, indennità, lire 3333.
Glëyeses Pasquale, archivista nell'Amministr. centrale della guerra, lire 2800.
Gamberini Felice, magazziniere di privative, lire 1919.
Vigliani Flaminio, agente superiore nelle imposte dirette, lire 4000.
Natola Francesca, ved. di Macri Lorenzo, lire 56,10.
Alessio Teresa, ved. di Camillo Ferrati, lire 666,66.
Alessio Teresa, ved. di Ferrati Camillo, lire 1993.
Capecchi Mª Anna, ved. di Boldri Fabio, lire 777,66.
Donati Ercole, ragioniere nelle Prefetture, lire 2400.
Stringari Francesco, giudice di Tribunale, lire 2333.
Lambardi Giulia, ved. di Giannini Simone, lire 260,33.
Cirillo Zaira, ved. di Ruggiero Luigi, lire 480.
Morini Giuseppe, aiuto preparatore in R. Università, lire 864
Coppari Giuseppe, macchinista nelle ferrovie, lire 1994.
A carico dello Stato, lire 715,90
A carico Ferr. A. I, lire 1278,10
Palmigiano Caterina, ved. di Ferrara Gaetano, lire 200.
Gomez Antonio, corriere postale, lire 2470.
Dentone Angela, ved. di Chiappara Bartolomeo, lire 150.
Sperlotti Orestina, ved. di Castelli Gaetano, lire 550,66.
A carico dello Stato, lire 11,98
A carico prov. di Parma, lire 538,68.
Biasutti Teresa, ved. di Bianchessi Annibale, lire 1205,33.
Tonna Biagio, capitano contabile, lire 2541.
Paperini Leopoldo, vice ispettore di P. S., lire 2058.
Rovere Claudio, capitano contabile, lire 2318.
Gerundi Raffaele, commissario milit. maritt., lire 2500.
Caffaro-Rore Lorenzo, maresc. nei carab., lire 1097,60.
Amarante Paolina, ved. di Zappulli Francesco Saverio, lire 127,50.
Rocco Carlo Gaetano, segret. di Prefettura, lire 2401.
Ferrara Vitangelo, professore di Liceo, lire 1697.
Girometti Maria, ved. di Gorini Pietro, lire 320.
Auriemma Pasquale, ispettore di finanza, lire 2480.
Ubertis Eugenio, capitano, lire 2268.
Borredon Adriano, capo guardia carceraria, lire 1033.
Lamaro Rosa, ved. di Peraino Luigi, lire 309,33.
Gagliardi Luigia, ved. di Rosa Antonio, lire 733,33.
Paglierani Agostino, magazziniere delle privative, lire 1879.
Germano Maria, ved. di Martinetti Giovanni, indennità, lire 733.
Rabella Giovanni, segret. al Ministero della guerra, lire 2025.
Bruno Pio, capo d'ufficio postale, lire 2880.
Pescatori Manlio, (eredi di) tenente, (dal 1° a tutto il 21 febbraio 1888), lire 1539.
Rivi Antonietta, ved. di Pescatori Manlio, lire 513.
Ceva di Nuceto Giacinto, colonnello, lire 6160.
Gozzi Giuseppe, maggiore, lire 2580.
Bari Marianna, ved. di Leoni Achille, lire 241,66.
Galdabini Gio. Antonio, guardia scelta di P. S., lire 825.
Chiappetti Cesare, capitano di porto, lire 3498.
Costantini Antonia, operaia nelle manif. tabacchi, al giorno, lire 0,34,567.
Perrucchione Mª Teresa ved. di Tironi Gio. Batta., lire 300.
Baluffi Elena, ved. di Angias Oliviero, (per anni cinque), lire 418,33.
Vajarelli Anna, ved. di Pandolfini Domenico, indennità, lire 1600.
Gaggiani Giuseppe, cancelliere di Pretura, lire 1585.
De Gringia Ernesto, delegato di P. S., lire 2491.
Lecca Efisia, ved. di Murru Francesco, lire 505,33.
Perini Nicola, capo d'uff. postale, lire 2200.
Urbani Raffaele, sotto capo guardia carceraria, lire 702.
Trevico Vincenza, ved. di Comes Salvatore, lire 373,33.
Casentini Basilio, carabiniere, lire 360.
Trouillet Mª Luisa Agostina, ved. di Ravelli Luigi, lire 1100.
Lombardi Marcellina, ved. di Benacchio Luigi, lire 1097,66.
Vitiello Gesualda, ved. di Andreozzi Luigi, lire 505,33.
Formica Giuseppa, ved. di Maci Carmelo, lire 375.
Lo Cascio Liboria, ved di Giglio Francesco, lire 216,66.
Rambelli Maddalena, ved. di Luporini Dario, lire 475,33.
Ciuti Ulisse, delegato di P. S., lire 2127.
Aglietti Maria, ved. di Rossini Domenico, lire 600.
Briatore Carolina, ved. di Servetti Giorgio, lire 150.
Asti Giuseppe, prof. di Scuola tecnica, lire 2059.
Grassi Dario, agente nelle imposte dirette, lire 2250.
Gnech Felice, minatore nello Stabilim. d'Agordo, lire 299,97.
Presutti Donato, vice cancell. di Pretura, lire 1007.
Cacciamali o Cacciamalli Antonio, guardia carceraria, lire 594.
Pilosa Vincenzo, guardia carceraria, indennità, lire 583.

Bottino Pietro, guarda magazzino nelle ferrovie, lire 720.
A carico dello Stato, lire 131,43
A carico Ferr. A. I., lire 588,57
Righi Antonio, sotto brigad. di finanza, lire 429,57.
Chiriaco Vincenzo, brig. di finanza, lire 700.
Grani Domenico, tenente nei carabinieri, lire 1599,90.
Izzo Antonio, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 1509.
Ferrero Giacomo, orf. di Benedetto, lire 1220,33.
Schirillo Filomena, ved. di Bonàvia Francesco, lire 288.
Mombelli Ignazio, tenente nel Genio, lire 1606.
Della Cella Clarissa, ved. di Buizza Evaristo, lire 946.
Oli Alessandro, impiegato nel dazio consumo, lire 1622.
A carico dello Stato, lire 821,98,
A carico Municipio Napoli, lire 800,02
Zigiotti Giovanni, orf. di Pietro, lire 386,66.
Romano Filomena, orf. di Gennaro, lire 153.
Crovetto Maria, orf. di Giuseppe, lire 1000.
Cianfanelli Antonietta, figlia di Giuseppe, lire 230.
Caponi Rosa Maria, ved. di Capezzuoli Serafino, lire 1893,33.
Truoccolo Raffaela, ved. di Longobardi Pietro, lire 108.
Melis Sebastiano, padre di Antonio, lire 240.
Bonadia Leonilda, ved. di Maglio Alfonso, lire 232,50.
Ruffoni Francesco, maggiore, lire 2970.
Brosetti Antonia, ved. di Piaggio Antonio, lire 726,66.
Berti Rosa, ved. di Lodato Francesco, lire 586,66.
Bardi Emilia, Esterina e Anna Maria, orf. di Giovanni, lire 150.
Alba Livio, Tito, Fernando, Pietro, Bianca ed Erminia, orf. di Costantino, lire 240.
Cozzo Giovanna, ved. di Imbornone Saverio, lire 1866,66.
Manavella Margherita, ved. di Allaria Massimo, lire 502.
Pecchioli Federico, operaio nelle manif. tabacchi, lire 630.
Cesari Cesareo, cancell. di Pretura, lire 1760.
Russo Luciano, uff. ai riscontri nelle saline, lire 1520.
Migone Giovanna, v d. di Noli Pietro, lire 613,66.
Arethens Gio. Francesco, contab. nelle ferrovie, lire 2150.
A carico dello Stato, lire 540,63
A carico Ferrov. A. I., lire 1609,37.
Scafati Raffaele, macchinista nei RR. Equipaggi, lire 1122,80.
Gaspari Ma Santa, ved. di Massa Giuseppe, lire 250.
Picari Michele, commesso nel dazio consumo, lire 1622.
A carico dello Stato, lire 584,18
A carico comune Napoli, lire 1037,82
Scaccia Giacinta, ved. di Magliocchetti Gio. Batt., e Magliocchetti Maria, Pietro, Giovanni, Pio, Evangelista e Serafina orfani del suddetto, lire 112,87.
Mileto Guglielmo, giudice di Tribunale, lire 1666.
Ravelli Edoardo, capo stazione nelle ferrovie, lire 3168.
A carico dello Stato, lire 1059,70
A carico Ferr. A. I., lire 2108,30
Prato Stefano, assistente nelle ferrovie, lire 756.
A carico dello Stato, lire 171,92
A carico ferrov. A. I., lire 584,08
Antonini Giuseppina, ved. di Zanetti Nicolò, lire 150.
Brusciano Ferdinando, sotto capo guardia carceraria, 669.
Ghisolfo o Ghisolfi Paola Maria, ved. di Tardivo Giuseppe, lire 688,66.
Sciarrillo Giacinto, usciere nelle Intendenze, lire 687.
Carminati Pietro, segret. nell'Amm.ne prov., lire 1933.
Negri Davide, vice cancell. di Tribunale, indennità, lire 4266.
Micela Giorgio, sost. procuratore gen. di Corte d'appello, lire 3020.
Vannuccini Francesco, capitano, lire 2271.
Gentile Rosario, segnalatore semaforico, lire 930.
Con deliberazioni 25 aprile 1888.
Capra Virgilio, archivista nell'Amm ne prov., indennità, lire 5333.
Quattrini Giovanni, vice segret. presso la cessata Giunta del Censimento di Lombardia, lire 2200.
Pasella Salvatore, segret. nell'Amm.ne carceraria, lire 2112.
Pinchetti Odoardo, ragioniere nella Giunta del censimento di Lombardia, lire 2526.

Ruppa Maria, ved. di Pignataro Achille, lire 483.
Rospini o Ruspini Anna, ved. di Frigerio Enrico, lire 426,64.
Ponzi Ferdinando, colonnello, lire 5600.
Caliò Serafina, ved. di Veneti Salvatore, lire 602,66.
Mirandola Anna, ved. di Zani Biagio, lire 217.
Marzagalli Giovanna, ved. di Alletti Giuseppe, lire 288.
Massone Carlo, mares. nelle guardie di finanza, lire 881,48.
Tauro Carlo, soldato, lire 300.
Torretta Gennaro, manovale di marina, lire 306.
Rivoira Luigi, capitano, lire 2410.
Fontana Giovanni, giudice di Trib., lire 2644.
Vaglio Saverio, vice cancell. di Pretura, lire 812.
Bandini Antonietta. ved. di Aubert Tebaldo, lire 745,52.
Lauricella Rosalia, ved. di Bussetti Gio. Batta., lire 150.
Alba Enrica, ved. di Moracci Gaetano e Moracci Enerice e Lidia, figlie del suddetto, lire 242,26.
Morucci Giuseppe, pretore, lire 1575.
Penzo Maria, ved. di Padoan Vincenzo, lire 216.
Landro Vincenzo, brigad. di finanza, lire 620.
Trotti Enrico, capitano nei veterani, lire 3196.
Ravizza Alessandro, sotto-prefetto, lire 3443.
Riva Teresa, ved. di Mersi Bartolomeo, lire 382,66.
Milanesi Filippo, primo segret. nel Min. dell'Interno, lire 2548.
Solari Enrico, capo divis. al Min. della Marina, lire 5600.
Panico Pancrazio, commesso del dazio consumo, lire 1920.
A carico dello Stato, lire 944,26
A carico Municipio Napoli, lire 975,74
Gentile Rosa, ved. di Lazzaro Francesco, lire 645.
Santanna Ma Luisa, ved. di Bassareo Luigi, lire 180.
Salvio Antonio, vice cancell. di Pretura, lire 1040.
Osnato Michele, vice segret. nelle Intendenze, lire 2000.
Margiotta Salvatore, vice cancell. aggiunto di Trib., lire 877.
De Negri Demetrio, capitano di fregata, lire 4576.
Monti Angela, ved. di Tallone Giovanni, lire 895,33.
Bancalari Domenico, capo d'uff. postale, lire 1812.
Prassone Domenico, capitano, lire 2260.
Bellotto Angelo, usciere di Pretura, lire 723.
Dubovizza Beatrice, orf. di Luigi, (giornalieri), lire 0,12,962.
Viglia Isabella, ved. di Pomar Luigi (e per essa gli eredi) (dal 17 giugno al 12 agosto 1887), lire 510.
Morgante Luigi, medico di Collegio femminile, lire 672.
Loi-Franco Antonio, sotto ispettore nelle ferrovie, lire 3072.
Cisco Anna, ved. di Pavani o Pavan Luigi, lire 448,66.
Briatore Antonio Maria detto Alessandro, guardiano negli stabilimenti penali, lire 624.
Sommariva Maria, ved. di Santel Domenico, (mensili), lire 8,34,383.
Zeno Luigia, ved. di Bottini Angelo, lire 259,26.
Borrini Gio. Lorenzo, brigad. di finanza, lire 660.
Costa Giuseppe, sotto brigad. di finanza, lire 690,66.
Barecchia Emilia, ved. di Falco Filippo, lire 576.
A carico dello Stato, lire 94,02
A carico prov. Benevento, lire 481,98
Calpes Luigi, guardia di finanza, lire 306,67.
A carico dello Stato, lire 154,39
A carico comune Napoli, lire 152,28
Freri Ginevra, ved. di Casiraghi Giacomo, lire 616.33.
A carico dello Stato, lire 84,60
A carico comune Pavia, lire 531,73
Taiani Filomena, ved. di Jabozzi Alfonso, indennità, lire 2833.
Brunetti Giovanna, ved. di Ciotti Luigi, lire 561,66.
Nagni Maddalena, ved. di Sandrone Gio. Batt., lire 252.
Anelli Luigi, servente di Università, lire 421.
Bartoloni Dina, ved. di Gozzini Andrea, lire 384.
Silvestri Luisa, ved. di Coppola Antonio, lire 557,33.
Laugeri Margherita, ved. di Cotta Gio. Batta., 695.
Bartolomei Donato e Marianna orf. di Luigi, lire 403,33.
Bigliati Francesca, ved. di Barberis Edoardo, lire 725.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

SPECCHIO delle riscossioni tabacchi fatte nel mese di aprile 1888, confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno 1887.

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1888	1887	in aumento	in diminuzione
Alessandria	339,930 40	362,592 60	»	22,662 20
Ancona	128,966 90	127,866 10	1,100 80	»
Aquila	91,662 95	96,255 20	»	4,592 25
Arezzo	87,484 25	84,687 85	2,796 40	»
Ascoli Piceno	57,843 10	65,167 20	»	7,324 10
Avellino	76,008 20	79,873 »	»	3,864 80
Bari	292,749 60	335,241 20	»	42,491 60
Belluno	47,050 25	41,885 70	5,164 55	»
Benevento	43,570 05	40,280 75	3,289 30	»
Bergamo	219,948 »	226,349 50	»	6,401 50
Bologna	318,535 48	341,162 90	»	22,627 42
Brescia	250,356 90	252,489 45	»	2,132 55
Cagliari	186,961 90	209,425 50	»	22,463 60
Caltanissetta	72,803 10	86,954 50	»	14,151 40
Campobasso	73,309 05	81,469 70	»	8,160 65
Caserta	323,015 25	338,272 10	»	15,256 85
Catania	183,174 85	212,192 30	»	29,017 45
Catanzaro	108,627 40	111,410 05	»	2,782 65
Chieti	95,407 80	109,887 70	»	14,479 90
Como	222,489 90	245,695 30	»	23,205 40
Cosenza	92,865 10	105,805 28	»	12,940 18
Cremona	176,139 40	204,359 10	»	28,219 70
Cuneo	260,435 05	284,926 25	»	24,511 20
Ferrara	206,410 75	218,090 50	»	11,679 75
Firenze	656,856 55	676,050 30	»	19,193 75
Foggia	157,868 05	180,319 »	»	22,450 95
Forlì	117,303 20	127,327 55	»	10,024 35
Genova	727,797 70	735,573 85	»	7,776 15
Girgenti	95,801 75	101,770 30	»	5,968 55
Grosseto	76,445 80	82,306 15	»	5,860 35
Lecce	267,025 40	285,593 60	»	18,568 20
Livorno	155,184 50	168,586 20	»	13,401 70
Lucca	171,828 50	177,091 85	»	5,263 35
Macerata	75,706 65	80,800 70	»	5,094 05
Mantova	199,358 15	216,509 90	»	17,151 75
Massa Carrara	95,589 60	96,038 45	»	448 85
Messina	150,139 »	158,875 60	»	8,736 60

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1888	1887	in aumento	in diminuzione
Milano	880,397 90	888,626 55	»	8,228 65
Modena	183,727 95	185,499 80	»	1,771 85
Napoli	908,111 65	1,012,985 05	»	104,873 40
Novara	319,178 65	341,931 55	»	22,752 90
Padova	258,971 55	248,949 75	10,021 80	»
Palermo	247,945 90	263,277 15	»	15,331 25
Parma	174,907 15	180,376 75	»	5,469 60
Pavia	261,809 80	250,936 90	10,872 90	»
Perugia	218,128 05	217,154 45	973 60	»
Pesaro e Urbino	74,319 80	72,544 85	1,774 95	»
Piacenza	122,492 50	141,427 80	»	18,935 30
Pisa	220,461 50	239,399 60	»	18,938 10
Porto Maurizio	94,207 05	104,038 10	»	9,831 05
Potenza	97,217 75	122,015 75	»	24,798 »
Ravenna	139,145 05	155,445 »	»	16,299 95
Reggio Calabria	120,828 75	113,050 75	7,778 »	»
Reggio Emilia	120,112 50	121,051 70	»	939 20
Roma	866,696 65	971,015 71	»	104,319 06
Rovigo	168,221 50	167,032 20	1,189 30	»
Salerno	194,523 10	232,642 25	»	38,119 15
Sassari	109,571 80	125,833 33	»	16,261 53
Siena	80,268 40	84,559 10	»	4,290 70
Siracusa	117,811 10	144,245 70	»	26,434 60
Sondrio	22,271 25	24,621 30	»	2,350 05
Teramo	60,856 85	65,121 50	»	4,264 65
Torino	608,882 15	668,719 55	»	59,837 40
Trapani	90,883 40	88,101 05	2,782 35	»
Treviso	132,161 »	135,336 90	»	3,175 90
Udine	208,354 60	228,057 60	»	19,703 »
Venezia	351,395 05	391,742 65	»	40,347 60
Verona	259,791 10	274,386 25	»	14,595 15
Vicenza	142,762 40	149,013 65	»	6,251 25
TOTALI . . . L.	14,759,064 33	15,758,343 42	47,743 95	1,047,023 04
Vendite per l'estero e diverse . . . . L.	51,578 27	42,113 11	9,465 16	»
TOTALI generali . . . L.	14,810,642 60	15,800,456 53	57,209 11	1,047,023 04
Defalcasi l'aumento . . . . »	»	»		57,209 11
Resta la diminuzione . . . . »	»	»		989,813 93
Prodotti dei mesi precedenti . . . . . »	138,349,500 77	140,892,210 52		2,542,709 75
TOTALI generali complessivi L.	153,160,143 37	156,692,667 05		3,532,523 68

Roma, 23 maggio 1888.

PROSPETTO DIMOSTRANTE IL MOVIMENTO DELLE PENSIONI VECCHIE E NUOVE

AVVENUTO NEL SECONDO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1887-1888

Movimento del debito vitalizio dello Stato avvenuto nel secondo trimestre dell'esercizio finanziario 1887-88, quale risulta dalle notizie pervenute all'Ufficio centrale delle pensioni (Ministero del Tesoro).

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI 1	Annualità in corso al 1° ottobre 1887 2		Annualità iscritte nel trimestre 3		Somma delle colonne 2 e 3 4		Annualità eliminate nel trimestre 5		Annualità in corso al 1° gennaio 1888 (Col. 4-5) 6		Indennità per una sol volta, concesse nel trimestre. 7	
	Num. delle partite	Importo	Num. delle partite	Importo	Num. delle partite	Importo	Num. delle partite	Importo	Num. delle partite	Importo	Num. delle partite	Importo
Pensioni vecchie.												
Ministero delle Finanze	13,041	7,396,516 50	4	535 59	13,045	7,397,052 09	182	129,835 63	12,863	7,267,216 46	»	»
Id. di Grazia e Giustizia	4,452	3,856,699 42	3	433 80	4,455	3,857,133 22	64	81,361 92	4,391	3,775,771 30	»	»
Id. degli Affari Esteri	90	171,218 30	»	»	90	171,218 30	2	5,202 »	88	166,016 30	»	»
Id. dell'Istruzione Pubblica	1,032	869,389 29	»	»	1,032	869,389 29	16	16,324 11	1,016	853,065 18	»	»
Id. dell'Interno	6,626	4,005,501 25	»	327 70	6,626	4,005,828 95	107	65,793 67	6,519	3,940,035 28	»	»
Id. dei Lavori Pubblici	2,584	1,615,202 43	4	381 62	2,588	1,615,584 05	33	32,920 76	2,555	1,582,663 29	»	»
Id. della Guerra	30,602	17,508,130 »	»	32 33	30,602	17,508,162 33	281	219,901 73	30,321	17,288,260 60	»	»
Id. della Marina	3,504	2,136,635 05	»	»	3,504	2,136,635 05	28	10,146 10	3,476	2,126,488 95	»	»
Id. d'Agricoltura, Industria e Commercio	490	289,233 66	»	»	490	289,233 66	7	2,795 54	483	286,438 12	»	»
Straordinarie	4,832	2,295,465 69	»	»	4,832	2,295,465 69	52	25,566 74	4,780	2,269,898 95	»	»
TOTALE	67,253	40,143,991 59	11	1,711 04	67,264	40,145,702 63	772	589,848 20	66,492	39,555,854 43	»	»
Pensioni nuove.												
Ministero delle Finanze	5,898	4,964,340 52	302	276,856 78	6,200	5,241,197 30	43	38,966 81	6,157	5,202,230 49	18	48,760 35
Id. di Grazia e Giustizia	2,219	2,932,762 81	105	129,741 67	2,324	3,062,504 48	24	38,015 64	2,300	3,024,488 84	21	59,522 73
Id. degli Affari Esteri	43	79,885 71	1	2,146 »	44	82,031 71	»	»	44	82,031 71	1	18,777 »
Id. dell'Istruzione Pubblica	684	914,754 43	44	61,532 12	728	976,286 55	7	11,927 »	721	964,359 55	10	30,936 »
Id. dell'Interno	3,064	2,556,971 76	128	138,759 27	3,192	2,695,731 03	31	26,841 79	3,161	2,668,889 24	19	25,280 63
Id. dei Lavori Pubblici	1,462	1,408,177 57	49	41,664 66	1,511	1,449,842 43	12	9,229 34	1,499	1,440,612 89	12	29,840 14
Id. della Guerra	11,154	10,799,952 56	496	537,469 83	11,650	11,337,422 39	99	109,692 02	11,551	11,227,730 37	7	8,258 47
Id. della Marina	2,015	1,525,911 36	110	104,365 32	2,125	1,630,276 68	20	10,883 75	2,105	1,619,392 93	4	2,638 50
Id. d'Agricoltura, Industria e Commercio	205	239,813 33	7	11,153 65	212	250,966 98	4	4,401 33	208	246,565 65	1	1,650 »
Straordinarie	945	418,895 08	15	4,559 17	960	423,454 25	11	4,372 04	949	419,082 21	»	»
TOTALE	27,689	25,841,465 13	1,257	1,308,248 47	28,946	27,149,713 60	251	254,329 72	28,695	26,895,383 88	93	225,663 82
In complesso.												
Pensioni vecchie	67,253	40,143,991 59	11	1,711 04	67,264	40,145,702 63	772	589,848 20	66,492	39,555,854 43	»	»
Id. nuove	27,689	25,841,465 13	1,257	1,308,248 47	28,946	27,149,713 60	251	254,329 72	28,695	26,895,383 88	93	225,663 82
TOTALE GENERALE	94,942	65,985,456 72	1,268	1,309,959 51	96,210	67,295,416 23	1,023	844,177 92	95,187	66,451,238 31	93	225,663 82

Roma, li 19 maggio 1888.

Il Direttore capo dell'Ufficio centrale delle pensioni
DE DOMINICI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO-SEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale.

ELENCO *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di maggio 1888.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
1603	Hirsh et Hammel (Ditta) a Parigi . .	5 aprile 1888	Timbro circolare vuoto nel centro e col contorno formato da una linea esterna, da una corona intermedia disegnata a palline o perline rotonde, e da una specie di pizzo nella parte interna. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere gli articoli di vetro, cristallo e simili da essa fabbricati, imprimendolo sui medesimi all'atto della lavorazione od applicandovelo sopra in forma di etichetta, come pure riproducendolo sui relativi manifesti, fatture, scatole, casse, ecc., sarà in egual guisa adoperato da essa Ditta in Italia, dove intende far commercio dei detti articoli.
1604	Detta	5 aprile 1888	Timbro circolare vuoto nel centro e il cui contorno è formato da una fascia o corona costituita da una linea esterna, da una fascia intermedia disegnata a palline, ma interrotta per un tratto, nel quale spazio si leggono le lettere *V T F*; e da un pizzo verso l'interno. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere gli articoli di vetro, cristallo e simili da essa fabbricati, imprimendolo sui medesimi all'atto della lavorazione od applicandovelo sopra in forma di etichetta, come pure riproducendolo sui relativi manifesti, fatture, scatole, casse, ecc., sarà in egual guisa adoperato da essa Ditta in Italia, dove intende far commercio dei detti articoli.
1605	Detta	5 aprile 1888	Timbro circolare vuoto nel centro ed il cui contorno formato da una linea esterna, da una corona intermedia disegnata a palline, e da una specie di pizzo verso la parte interna porta in due punti opposti della corona a palline le lettere *V T F*, e la parola: *Superior*. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere gli articoli di vetro, cristallo e simili da essa fabbricati; imprimendolo sui medesimi all'atto della lavorazione od applicandovelo sopra in forma di etichetta, come pure riproducendolo sui relativi manifesti, fatture, scatole, casse, ecc., sarà in egual guisa adoperato da essa Ditta in Italia dove intende far commercio dei detti articoli.
1602	Bertelli A. e C. (Ditta) a Milano. . .	30 marzo 1888	Etichetta rettangolare contenente in alto la marca di fabbrica consistente in una Stella cometa con raggi in rosso ed oro ov'è scritta la parola *Sapol* in rosso contornata di nero ed in campo d'oro.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
			Sotto alla parola *Sapol* sta il fac-simile della firma *D. A. Bertelli et C*; e di fianco perpendicolarmente la parola *Deposée.* Seguono poi alcune diciture delle specialità del sapone in varie lingue. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dalla Ditta richiedente adoperato a contraddistinguere gli speciali suoi prodotti denominati di *Sapol*, applicando sui prodotti medesimi la sola marca di fabbrica propriamente detta com'è sopradescritta, vale a dire, la stella cometa colla parola *Sapol*, la qual marca sarà altresì riprodotta su qualunque specie di stampati e manifesti relativi ed applicando poi la intera etichetta sia sulle scatole contenenti i detti prodotti come sugli imballaggi per essi adoperati.
1607	Succi Giovanni a Firenze.	8 aprile 1888	I. Forma ottagonale di una boccia su cui trovansi rilevate sul vetro le parole *Liquore Succi.* II. Timbro a ceralacca rossa con impresse le parole: *Succi-Firenze.* III. Timbro a umido, rosso, colla iscrizione: *Liquori Medicinali Succi Firenze, Piazza della Signoria, 7.* IV. Timbro a umido con fac-simile della firma: *G. Succi.* V. Etichetta bianca colla scritta: *Liquore del Digiunatore, Esploratore Giovanni Succi ecc.* VI. Foglio da involto nel cui fondo havvi il ritratto del Succi fra fra due leoni e la scritta: *Liquore ecc.* VII. Striscia di carta verde collo stesso emblema e colla scritta *G. Succi ecc.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dal richiedente adoperato a contraddistinguere lo speciale liquore da lui fabbricato e intitolato dal suo proprio nome.
1609	Società anonima Cotonificio di Pegli (Genova).	14 aprile 1888	Disco nel cui centro in campo bianco è raffigurata in bleu una testa di ariete con corna ripiegate. La base del collo posa sopra uno scudetto bleu nel cui mezzo è posto in cifre bianche il numero che indica il titolo del filato, il quale può variare dal 10 al 100. Intorno corrono doppie linee circolari, l'una oro e l'altra bleu, formanti una specie di fascia, la quale va a congiungersi ai due lati dello scudetto. Nella fascia medesima si legge la scritta: *Cucirino Extra.* Ai due lati dello scudetto vi sono le iniziali *C. P.* in oro, e la parola *Pegli* pure in oro. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dalla Società richiedente adoperato a contraddistinguere i filati di cotone da essa fabbricati, applicandolo sui rocchetti di diversa grossezza, come pure sulle scatole ed altri involucri relativi.
1610	Detta	14 aprile 1888	Disco nel cui centro in campo bianco, è raffigurato, in colore bleu, un guerriero del Medio Evo. Alla base di questa figura stà uno scudetto a fondo bleu sul quale va posto in bianco il numero che indica il titolo del filato, variabile dal 10 al 100, secondo il titolo del filato. Il tutto è poi contornato da un doppio bordo formato da una linea bleu ed una in oro; e nello spazio anulare compreso fra le medesime linee si legge in lettere bleu *Premiata fabbrica.* All'uno dei due capi del bordo, che vengono a combaciarsi ai lati dello scudetto, si leggono le due iniziali *C. P.* del Cotonificio Pegli, ed all'altro *Pegli.* Così le iniziali, come la parola intiera Pegli sono in oro. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dalla Società richiedente adoperato a contraddistinguere i filati di cotone da essa fabbricati, applicandolo sui rocchetti di diversa grossezza, come pure sulle scatole ed altri involucri relativi.

Roma, addì 21 maggio 1888.

Il Direttore Capo della I[a] Divisione: G. Fadiga.

ELENCO *dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste e la*

Num. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e Maternità	Luogo di nascita	Domicilio	Dimora
1	Lunazzi Nicolò di	—	Versegnis-Udine	Landol
2	Benedetti Ermenegildo di	—	Paderno-Treviso	Klagenfurt
3	Veronese Maria dei furono Vincenzo Serpizza e fu Carolina.	Chioggia	Chioggia	Trieste
4	Zanetti Giuseppe di Giovanni e di.....	Pordenone	Udine	»
5	Demonti Aprile dei furono Giacomo e Rosa	Udine	»	»
6	Rossi Amalia di Luigi e Maddalena Mizigoi	Cividale	»	»
7	Sanmartino Maria di Luigi e di Virginia Alessandris	Vicenza	Vicenza	»
8	Ettore Matteo dei furono Giovanni e Maria	Udine	Udine	»
9	Masutti Rinaldo di Moisè e Luigia Massarol	Tramonti di Sotto	»	»
10	Serravallo Virginia di Giacomo de Concina e Teresa Florio.	Udine	»	»
11	Albrizio Giovanni illegittimo di Anna	Trieste	Bisceglie-Bari	»
12	Cataruzzi Gabriele di Basilio e di Lucia	»	Udine	»
13	Floretto Alberto illegittimo di Ermenegilda	»	»	»
14	Ceconi Libera di Giuseppe e di Antonia Laschisa	»	Venezia	»
15	Raffo Umberto di Carlo e di Antonia Scarpa	»	Massa Carrara	»
16	Rugo Teresa moglie di Antonio dei furono Ant. Compara e Catterina.	»	Tramonti di Sotto	»
17	Barbarioli Italia di Angelo e di Giovanna Zorzi	»	Roveredo (Udine)	»
18	Damanius Antonio dei furono Giovanni e Santa	»	Codroisco (Udine)	»
19	De Lucca Luigia di Pietro e di Teresa Gabersich	»	Roveredo in Piano (Udine)	»
20	Bussi Ernesto dei furono Michele e Camilla Ciani	»	Milano	»
21	Pagan Fortunato dei furono Nicolò ed Angela	»	Chioggia	»
22	Polli Umberto di Nicolò ed Anna Petz	»	Spilimbergo	»
23	Tam Maria illegittimo di Anna	»	Codroipo	»
24	Toniatti Luigi di Pietro e Giovanna Calligaris	»	Udine	»
25	Jonna Luciano di Angelo e di Anna vedova Bozzei.	»	»	»
26	Castellani Ersilia di Giuseppe e Maria Madressich	»	Sorrento (Napoli)	»
27	Scarabelli Assunta di Andrea Colle e di Maddalena	Latisana	Caorle (Venezia)	»
28	Portasassi Bonaventura	Picinico	Udine	»
29	Superti Stefano di fu	Milano	Milano	»
30	Del Negro Anna dei furono Luca Fabiancich e fu Appollonia	Castelnuovo	Belluno	»
31	Silant Onelia di Luigi e di Maria Sluga	Trieste	Montereale Cellina (Udine)	»
32	Meccia Maria di Giovanni e di Maria	Polvin-Talmino	Clausetto (Udine)	»

cui morte fù notificata a questo R. Consolato durante il mese di aprile 1888.

Religione	Stato	Età	Data della morte	Condizione	Genere di malattia	*Osservazioni*
cattolica	—	anni 75	6 marzo 1888	—	—	
»	—	» 50	27 genn.	—	—	
»	coniugata	» 56	10 marzo	casalina	ateromasia dell'utero	
»	coniugato	» 53	1° aprile	facchino	enfisema	
»	celibe	» 70	27 »	falegname	tubercolosi	
»	nubile	» 6	1 »	—	meningite	
»	»	mesi 3	2 »	agente	eclampsia	
»	coniugato	anni 54	4 »	trafficante	pueumonite	
»	celibe	mesi 3	4 »	—	eclampsia	
»	coniugata	anni 25	6 »	privata	tifo	
»	celibe	mesi 3	6 »	—	eclampsia	
»	»	giorni 10	7 »	—	»	
»	»	mesi 7	7 »	—	bronchite	
»	»	anni 2	8 »	—	»	
»	»	mesi 1	11 »	—	»	
»	coniugata	anni 34	12 »	scalpellino	tubercolosi	
»	nubile	» 8	12 »	—	meningite	
»	coniugato	» 60	11 »	sarto	pucumonite	
»	nubile	mesi 11	14 »	—	idrocefalo	
»	coniugato	anni 75	15 »	possidente	ristite	
»	»	» 77	18 »	trafficante	pueumonite	
»	»	» 11	17 »	—	bronchite	
»	nubile	mesi 3	17 »	—	eclampsia	
»	celibe	anni 1	18 »	—	bronchite	
»	»	» 1	19 »	—	idrocefalo	
»	nubile	mesi 8	19 »	—	meningite	
»	vedova	anni 37	22 »	presta servizi	laringite flemosa	
»	coniugato	» 55	21 »	muratore	ignota	si praticò la sezione cadaverica.
»	»	» 75	23 »	sarto	marasmo	
»	coniugata	» 73	25 »	battirame	apoplessia	
»	»	» 1	30 »	trafficante	idrocefalo	
»	»	» 26	23 »	villica	tubercolosi	

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si **notifica** che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si **diffida** pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	46862/229802 Solo certificato di proprietà	Ronca Salvatore fu Mario, e per esso al signor Ronca Raffaele fu Gaetano, usufruttuario, sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . *Lire*	160 »	Napoli
»	12145/55565 Assegno provv.	Detto (Con annotazione) . . . . »	1 50	»
»	14203/360713	Cappellania di Messe fondata dalla defunta D. Rosa Curatolo di Caltanissetta, rappresentata dal Cappellano del tempo (Inalienabile) »	205 »	Palermo
»	19291/365801	Detta, rappresentata dall'Amministratore del tempo (Inalienabile) »	5 »	»
»	62735	Maltese Luigi di Giovanni, domiciliato in Scicli (Siracusa) (Annotata d'ipoteca). . . . . »	130 »	Firenze
»	610616 Solo certificato di proprietà	Montedonico Giovanna fu Antonio, nubile, domiciliata in Genova (Con annotazione di provenienza della rendita e di vincolo d'usufrutto a favore di Tamburini Angela fu Francesco, vedova di Balducci Giuseppe) . . . . »	150 »	»
»	25197/371707	Legato di Messe disposto dal Parroco D. Filippo Neri Saetta a Caltanissetta, rappresentato dall'Amministratore del tempo (Inalienabile) . . . . »	25 »	Palermo
»	561583	Reyna Carrara Luigia di Carlo, vedova di Ceva di Nuceto Giovanni Battista, domiciliata in Mantova (Con annotazione) . . . . »	1,600 »	Firenze
»	640342	Raggio Regolo-Lorenzo fu Giacomo, minore, sotto la tutela del suo avo paterno Raggio Lorenzo, domiciliato in Zoagli (Genova) (Con avvertenza) . . . . »	900 »	»
»	730669	Chiesa di S. Giorgio dei Genovesi in Palermo, rappresentata dai rettori *pro-tempore* (per conto dell'eredità Varese Giuseppe) »	935 »	Roma
»	23302	Saccone Luisa fu Antonio, moglie di Pasquale d'Addio, domiciliata in Caserta (Con annotazione) . . . . »	500 »	Firenze
»	10084/356594	Legato Pio di Messe di Andrea Grasso in Catania, rappresentato dal Sacerdote D Antonino Calì fu Carlo, attuale celebratario, oggi dalla Comunia de' Beneficiali dentro quella Chiesa di S. Pietro e Paolo in Aci Reale (Inalienabile) . . . . »	35 »	Palermo
»	8131/354641	Fidecommissaria Gravina di Catania, rappresentata dagli amministratori del tempo (Inalienabile). . . . . »	110 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	10524 / 357031	Opera di S. Vincenzo Martire in Palermo, rappresentata da quella Commissione Comunale amministratrice del tempo (Inalienabile) L.	30 »	Palermo
»	2937 / 349447	Fidecommissaria della Eredità del fu Monsignore D. Salvatore Ventimiglia in Catania, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (Inalienabile) . . . . »	65 »	»
»	2938 / 349448	Fidecommissaria Ventimiliana di Catania, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (inalienabile) . . . . »	1,330 »	»
»	38504 / 385014	Fidecommissaria dell'Eredità del defunto Monsignor Priore Bonaventura Gravina e Valle, rappresentata dai Fidecommissari del tempo (Con avvertenza) . . . . »	90 »	»
»	32204 / 378714	Cappellania laicale del Beneficio cosidetto per Illos delli Ricri, dentro la Chiesa di S. Agata la Vetere di Catania, rappresentata dal Parroco del tempo (Inalienabile) . . . . . . »	50 »	»
Consolidato Siciliano	1603 del foglio e 1073 del pagam.°	Monastero di S. Maria di Cerami: Dt. 3, pari a . . . . . . »	12 75	»
»	2856 del foglio e 2356 del pagam.°	Monastero di S Benedetto, sotto il titolo di S. Maria di Lavina in Cerami: Dt. 1, pari a . . . . »	4 25	»
»	96642	Cappellania di Messa quotidiana fondata dal cav. Girolamo Muti Papazzurri (Con annotazione) . . . . »	190 »	Firenze
Consolidato 5 per 0/0	22230 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	4 51	»
»	22590 Assegno provv.	Detta (Con annotazione) . . . . »	0 06	»
»	579825	Notarloberti Nicola fu Luigi, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	250 »	»
»	672832	Friggerj Filippo fu Conte Agostino, domiciliato in Perugia (Annotata d'ipoteca) . . . . »	40 »	»
»	160919 / 343859	Vitale Michele fu Stefano, domiciliato in Crispano (Provincia di Napoli) . . . . »	1,475 »	Napoli
»	161807 / 344747	Detto, domiciliato in Napoli . . . . »	250 »	»
»	849998 Solo certificato di usufrutto	Tramontano Erminio ed Adele fu Nicola, minori, sotto la patria potestà della madre Coiro Francesca domiciliata a Polla (Salerno) (Annotata d'usufrutto a favore della predetta Coiro Francesca) »	15 »	Roma
»	61387	Cappellania sotto il titolo di S. Maria e S. Giuseppe in Presepe eretta nella Chiesa Collegiata di S. Maria in Fontibus di Albenga (Genova) (Con avvertenza di affrancazione) . . . . . . »	10 »	Firenze
»	122166 / 305106	Beneficio di S. Giacomo Apostolo del Comune di Recale in provincia di Terra di Lavoro, rappresentato dal Cappellano amministratore *pro-tempore*, per lo affranco di due annui canoni e laudemio in uno di lire 5, dovuti dal signor G. B. Giuliano fu Domenico ed infissi sopra due suoi edifici di case l'uno contiguo all'altro, in detto comune di Recale, strada Orologio e Casaja dicino; giusta l'istromento d'affranco 19 febbraio 1886 per Notaio Falcone del suddetto comune di Recale . . . . . »	5 »	Napoli

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	620606	Legato Cavalli nella Chiesa di Bettola Revigozzo, Comune di Bettola (Piacenza) amministrato dalla Fabbriceria locale . . *Lire*	35 »	Firenze
Consolidato Romano	16980	Beneficio di S.ª Elisabetta e Marta, eretto nella Chiesa Metropolitana di Fermo: S.i 58: 07|10, pari a. . . . . »	312 14	Roma
Consolidato 5 per 0|0	60358 / 243298	Congrega dei S.ti Angeli Custodi di Bitonto in Terra di Bari rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* . . . . . . »	25 »	Napoli
»	116880 / 299820	Congrega degli Angeli Custodi in Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* in conto dello affranco di un annuo canone e laudemio, in uno di lire 18: 83 dovuto alla detta Congrega dal signor Vincenzo Ventafridda gravitante su di un immobile rustico, natura Oliveto, della estensione di vigna una ed ordin. 18, misura di Bitonto, che esso signor Ventafridda possiede in tenimento di Bitonto sulla via vecchia di Palo, luogo detto Antico di San Leo, giusta l'istromento di affranco dei 29 settembre 1865 per Notaio Minardi di Bitonto . . . . . »	15 »	»
»	144712 / 327652	Opera Pia Congrega dei Santi Angeli Custodi di Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore*, in conto di lire 26: 78 per affranco di due annui censi consegnativi dovuti dal signor Giuseppe Martucci fu Gaetano, infissi su di una casa palazziata nell'abitato di Bitonto, strada Pasiola e S. Luca, e su di un immobile rustico nel tenimento di Bitonto, contrada Selva della estensione di ettari due, are 61 metri 10 e cent.i 64. giusta l'istromento di affrancamento del dì 11 marzo andante per Notaio Minardi di Bitonto. . . . . »	25 »	»
»	80950 / 476250	Congrega SS.mi Angeli Custodi in Bitonto (Bari) . . . . . . »	5 »	Torino
»	789436	Opera Pia Santi Angeli Custodi in Bitonto . . . . »	10 »	Roma
»	154747 / 337687	Pia Opera S.ti Angeli Custodi di Bitonto, rappresentata dagli Amministratori *pro-tempore* (Con avvertenza di affrancazione) . . »	60 »	Napoli
»	1207	Ragghianti Vincenzo del fu Salvadore, Corriere postale a Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . . »	5 »	Firenze
»	1382	Detto (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	»
»	1544	Detto (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	»
»	1681	Detto (Annotata d'ipoteca) . . . . »	5 »	»
»	548330	Fabbriceria della Chiesa succursale della SS.ª Trinità di Costalissojo di S. Stefano (Belluno). . . . . »	25 »	»
»	95944 Assegno provv.	Detta . . . . »	2 10	»
»	690619	De Stefano Emanuele fu Antonino Federigo, domiciliato a Palermo.	310 »	Roma
»	613696	Massa Giuseppina fu Giovanni, moglie di Brambati Camillo, da esso legalmente separata, domiciliata in Novara (Con annotazione). »	640 »	Firenze
»	12169 / 358679	Cappellania laicale ossia legato pio di Messe disposto dal fu Andrea Andreario in Messina, rappresentata dal Cappellano del tempo (Inalienabile) . . . . »	130 »	Palermo

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	127625 / 310565	Lenci Teresa Malvina di Pasquale sotto l'amministrazione del signor Leone Massa, marito e legittimo amministratore (Con annotazione) . . . . *Lire*	2,070 »	Napoli
»	598848	Chiesa di S. Agata e Cappella di S. Pietro eretta in detta Chiesa in Vizzini (Catania) (Con avvertenza di affrancazione) . . . »	170 »	Firenze
»	692036	Ramelli Giusta di Luigi, nubile, minore sotto l'amministrazione del padre, domiciliati in Torino . . . . »	40 »	Roma
»	650899	Scafarelli Caterina fu Vincenzo, vedova di Formica Arcangelo, domiciliata in Stigliano (Potenza) . . . . »	30 »	Firenze
»	703015	Detta . . . . »	30 »	Roma
»	619943	Marchese (o Marchesi) Domenico fu Pietro, domiciliato in Genova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	Firenze
»	8653 Solo certificato di proprietà	Pegna Virginia del fu Daniele, nubile, domiciliata in Firenze (Annotata d'usufrutto a favore di Finzi Vittoria del fu Isacco, vedova del fu Daniele Pegna domiciliata in Firenze, sua vita naturale durante) . . . . »	2,400 »	»
»	1605 Assegno provv.	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di S. Maria Maddalena di Rai in S. Polo di Piave (Treviso) . . . . »	1 34	»
»	103075	Imparato Luigi di Gabriele, domiciliato in Napoli. . . . . . »	300 »	»
»	24273	Ratto Giuseppe fu Girolamo, domiciliato in Genova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	25 »	»
»	647974	Ottone Giuseppa fu Paolo, moglie di Carlo Castellanza, domiciliata in Vigevano (Pavia) (Con annotazione) . . . . »	25 »	»
»	2670	Moriani Ulisse di Giovacchino, porta-lettere postale a Firenze (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	»
»	592444	Cigolini Giuseppe, Adele e Teresa di Giacomo, e figli nascituri dallo stesso, i primi minori sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Vajano Cremasco (Cremona) . . . . »	125 »	»
»	16426 / 411726	Moreno D. Nicolò fu Giovanni-Pietro, domiciliato in Mollare . . »	25 »	Torino
»	48477 / 165077	Legato del fu Carlo Giglio, amministrato dalla Fabbriceria Parrocchiale di S. Lorenzo in Vedrogno, mandamento di Bellano, provincia di Como . . . . »	55 »	Milano
»	151604 / 334544	Vitarella Serafina fu Giuseppe, moglie di Biase Greco, domiciliata in Napoli. »	140 »	Napoli
»	135554 / 318494 Solo certificato di usufrutto	Carafa Ferdinando fu Francesco, domiciliato in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Carafa Margherita fu Francesco, sua vita durante) . . . . »	365 »	»
»	835357	Bastino Serafino fu Giovanni, domiciliato in Frangy, haute Savoje (Francia). »	500 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	56748	Beneficio sotto il titolo di S. Giovanni Battista eretto nella Chiesa Parrocchiale di S. Francesco di Paola in Lugo (Con annotazione). . . . . *Lire*	50 »	Firenze
»	540312	Pieve di S. Niccolò in Montepescali, frazione di Roccastrada (Grosseto), ora rappresentata dal Pievano *pro-tempore* . . . . »	25 »	»
»	543862	Chiesa plebana di Montepescali in Grosseto . . . . »	105 »	»
»	779028	Chiesa Plebana di S Nicolò Vescovo a Montepescali, frazione di Roccastrada (Grosseto) . . . . »	45 »	Roma
»	832858	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Concordia (Modena) (Con annotazione) . . . . »	170 »	»
»	594651	Massa dei creditori della fallita Ragione di Commercio Bonora madre e figli, già corrente in Finalborgo (Genova) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	125 »	Firenze
»	810168	Quagliani Anna fu Antonio, nubile, domiciliata in Albano Laziale (Roma) . . . . »	375 »	Roma
Consolidato 3 per 0/0	37158 Solo certificato di usufrutto	Università Israelitica di Firenze, rappresentata dal Presidente *pro-tempore* (Annotata d'usufrutto a favore di Lazzerini Giuseppe fu Giacinto, sua vita durante) . . . . »	420 »	»
Consolidato 5 per 0/0	12973 Assegno provv.	Padri di S. Maria in Campitelli, in Roma (Con annotazione) . . »	3 20	Firenze
»	12974 Assegno provv.	Cappellania Peretti Savelli (Con annotazione) . . . . »	3 60	»
»	662305	Vargin Luigi di Francesco, domiciliato in Serramanna (Cagliari) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	10 »	«
»	109973	Chiesa Parrocchiale di Calimera, villaggio di S. Calogero (Catanzaro) (Con avvertenza) . . . . »	25 »	«
»	161615 / 344555	Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di S. Nicola di Calimera in Calabria Ultra 2ª, rappresentata dal Parroco *pro-tempore* (Con avvertenza) . . . . »	50 »	Napoli
»	558725	Lonardi Paolo di Giuseppe, domiciliato in Mantova (Annotata d'ipoteca) . . . . »	20 »	Firenze
»	112971	Ottelenghi Jacob Sansone fu Zaccaria, domiciliato in Asti (Alessandria) (Con annotazione). . . . . »	15 »	»
»	570991	Detto (Con annotazione) . . . . »	50 »	»
Consolidato 3 per 0/0	23431	Detto (Con annotazione) . . . . »	3 »	»
Consolidato 5 per 0/0	67152 / 250092 Solo certificato di proprietà	Logullo Andrea fu Gaetano, per la proprietà, domiciliato in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Benvenuto Gennaro fu Raffaele, domiciliato in Napoli, vita sua durante) . . . . . . »	100 »	Napoli
»	694613	Praga Plinio di Pompeo, minore sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Milano (Con annotazione) . . . . »	1,200 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	853334	Praga Plinio di Pompeo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Milano . . . . *Lire*	75 »	Roma
»	871251	Costa Vincenza di Pietro, nubile, domiciliata in Torino . . . »	300 »	»
»	860730	Appezzato Gennaro fu Domenico, domiciliato in Napoli (Annotato d'ipoteca) . . . . »	60 »	»
»	45631 / 392141	Sotera e Sotera Francesco fu Silvestro, domiciliato in Troina (Annotato d'ipoteca) . . . . »	255 »	Palermo
»	550177	Detto, domiciliato in Catania (Annotato d'ipoteca). . . . . . »	170 »	Firenze
»	64205 / 180805	Civico Tempio di S. Sebastiano in Milano pel Legato Appiani, rappresentato dalla locale Giunta Municipale (Con avvertenza di affrancazione). »	5 »	Milano

Roma, 9 maggio 1888.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
MASSINI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso per nomina ad uffici vacanti nelle scuole normali.

È aperto un concorso nelle scuole normali governative ed in quelle che saranno convertite in governative, per la nomina di:

Insegnanti di pedagogia;
Insegnanti di lingua e lettere italiane;
Insegnanti di matematiche e scienze naturali insieme;
Insegnanti di storia geografia diritti e doveri del cittadino;
Insegnanti di disegno e calligrafia;
Insegnanti di canto;
Maestre del corso preparatorio;
Maestre assistenti;
Insegnanti nelle scuole normali inferiori di pedagogia, diritti e doveri;
di lingua italiana, storia e geografia;
di matematiche e scienze fisiche e naturali.

La prima nomina ai posti vacanti verrà fatta per un triennio, e dopo l'esperimento lodevole la nomina diverrà definitiva.

A questo concorso possono presentarsi anche quelli che insegnano al presente nelle scuole normali inferiori e superiori, nelle scuole secondarie classiche e tecniche e nelle scuole pareggiate.

Le domande, scritte su carta da bollo da lira 1,20, devono, non più tardi del 15 del prossimo mese di giugno, essere indirizzate a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione (Divisione per l'istruzione primaria e popolare) unendovi:

1. Una breve ed esatta esposizione degli studi fatti, degli uffici esercitati, delle pubblicazioni date alla luce, ed indicando in qual modo il candidato spese gli ultimi sei anni.

2. La fede di nascita, dalla quale risulti che il candidato non abbia oltrepassato i 35 anni di età, salvo per quelli che prestano al presente servizio in una scuola normale o in altro istituto governativo o pareggiato.

3. Il certificato medico, con cui si attesta che il candidato goda buona salute ed ha la vigoria fisica necessaria a sostenere le fatiche dell'insegnamento.

4. La fedina penale.

5. L'attestato di specchiata moralità, rilasciato dalla Giunta del comune o dei comuni nei quali il candidato stette gli ultimi sei anni, con la speciale dichiarazione di esser degno d'insegnare in una scuola normale.

6. Il titolo di abilitazione all'insegnamento cui aspira, e, per le maestre assistenti, almeno il diploma di maestra di grado superiore:

Sono titoli di preferenza:

1. L'aver fatto un regolare corso di studi secondarii classici o tecnici o poi di studi superiori, e l'aver conseguito la laurea.

2. L'aver fatto con lode un regolare corso di studii in una scuola normale governativa o pareggiata, o conseguito il diploma di maestro elementare di grado superiore.

Roma, 16 maggio 1888.

Il Direttore capo di Divisione
NISIO.

AMMINISTRAZIONE DEI TELEGRAFI DELLO STATO

Avviso di concorso per venti posti di Ufficiale Allievo.

È aperto un concorso per 20 posti di ufficiale allievo nell'Amministrazione telegrafica dello Stato, a' termini dell'art. 5 del R. Decreto 16 giugno 1881 n. 316 (serie 3ª), e degli art. 2° e 3° del R. Decreto 28 giugno 1885 n. 3239 (serie 3ª).

L'ammissione ai medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città dove risiedono le Direzioni Compartimentali cioè in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dei concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'Autorità Municipale, e fatte pervenire non più tardi del 31 agosto prossimo venturo alla Direzione Generale dei Telegrafi in Roma, corredate dei documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di Liceo o di Istituto tecnico (governativi o pareggiati) avvertendo che la presentazione di tale diploma è di stretto rigore, non accettandosi in surrogazione del medesimo nessun altro titolo equipollente;

b) Certificato del Sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovante essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non sia entrato nel 26° anno di età alla data del presente avviso;

d) Certificato della Cancelleria del Tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) Dichiarazione dei parenti, colla quale si obbligano di fornire al candidato i necessari mezzi di sussistenza fino a che egli non sia nominato con retribuzione;

f) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso delle persone, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere *b*) e *c*) dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera *d*) su carta da 50 centesimi, e di data posteriore, e quella del presente avviso; e quello segnato colla lettera *e*) su carta da bollo da una lira, sottoposto alla tassa di registrazione ed anche esso di data posteriore a quella del presente avviso, e quello segnato con *f*) su carta da bollo da una lira o pure di data posteriore a quella del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1. Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2. Fare conoscere quali sono e furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od Amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 18 anni.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico dal quale risulti essere essi di costituzione sana, scevri da imperfezioni fisiche che impediscano di servire agli apparati telegrafici in uso negli uffici del Regno.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma dell'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana - Lingua francese - Aritmetica - Algebra - Geometria - Fisica - Chimica - Geografia - Disegno lineare - Calligrafia (Trascrizione in nitidi caratteri di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano al francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente entro il mese di ottobre p. v. nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura della Direzione Generale.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel quart'ultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità, da dimostrarsi, con esame di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in ispecie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domande di ammissione, se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti idonei si sceglieranno i primi in ordine di merito fino ad un numero tale che superi di un quinto quello dei posti messi a concorso, ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, saranno classificati per ordine di merito in base alla somma complessiva dei punti riportati.

Essi non potranno però ottenere la nomina di ufficiali allievi se non dopo compiuto lodevolmente un tirocinio pratico non minore di sei nè maggiore di dodici mesi, e dopo d'aver sostenuto favorevolmente un esame pratico sulle particolarità del servizio specialmente amministrativo.

I primi tre mesi di tirocinio saranno a titolo gratuito. Per gli altri, l'Amministrazione potrà accordare agli aspiranti ufficiali allievi, se diligenti e di buona condotta, una indennità di lire tre al giorno.

Durante il tirocinio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Lo stipendio degli ufficiali allievi è di L. 1500 annue.

A coloro che non ottenessero l'idoneità sull'uso degli apparati più sopra indicati e l'avessero conseguita su tutte le altre materie, potranno, nel caso che il numero dei posti messi a concorso non fosse stato coperto, o quando l'Amministrazione lo credesse opportuno, essere concessi due mesi per sostenere un esame di riparazione.

Costoro superando la prova di riparazione, saranno classificati al seguito di quelli già approvati in tutte le materie.

Tanto nell'esame di ammissione quanto in quello di concorso avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei Regi Istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico-matematiche.

Coloro che riuscissero in soprannumero occuperanno i posti che si fossero resi vacanti oltre quelli messi a concorso o si facessero di mano in mano vacanti in seguito, sempre chè accettino di prestare servizio gratuito in quell'ufficio nel quale saranno destinati, e ciò fino a che avvengano vacanze e sieno stati nominati coloro che li precedettero nella votazione.

Coloro invece che non ottenessero classificazione d'idoneità alla fine del corso per non averla conseguita in tutte le materie, ma che l'avessero conseguita nello esercizio pratico degli apparati, potranno essere nominati *Telegrafisti* se vi saranno posti vacanti (*I telegrafisti sono impiegati d'ordine che entrano con un primo stipendio di L. 1200*).

Ai candidati non è accordata indennità di sorta nè di viaggio, nè di soggiorno, nè prima, nè durante il corso di telegrafia e relativi esami, ed i riusciti non potranno conseguire la nomina se non dopo di aver raggiunta, a loro spese, la destinazione che sarà stata loro assegnata.

Roma, il 1° aprile 1888.

Il Direttore Generale: F. SALVATORI

N. B. Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico di carriera.

Ufficiali allievi	a	L. 1500	n.	50	Ispettori principali a L. 4500 n. 23
Ufficiali	a	» 2000	»	270	» » a » 5000 » 20
»	a	» 2500	»	360	Direttori Capi di Divisione e Direttori
Sotto Ispettori	a	» 3000	»	100	
Ispettori	a	» 3000	»	23	compartimentali a » 6000 » 7
»	a	» 3500	»	44	» a » 7000 » 6
»	a	» 4000	»	33	Ispettori Generali a » 8000 » 3

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prendere parte gli ufficiali a lire 2500 fregiati del maggior numero di punti di merito ed i più anziani a L. 2000 (con almeno due anni d'anzianità nella classe) se oltre ad essere forniti di punti di merito sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche matematiche e naturali oppure muniti di diploma equipollente nelle stesse scienze conseguito in uno dei R. Istituti Superiori d'insegnamento. Le altre promozioni si fanno per 3{4 in ragione di anzianità ed 1{4 per merito.

L'impiegato che resta per sei anni nella stessa classe di stipendio ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale, di cui era provvisto.

Gli ufficiali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione.

TUMINO RAFFAELE Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.